



GIORNATA MISSIONARIA DEI RAGAZZI 2016

Nel nome della MISERICORDIA

Papa Francesco

cí scríve:

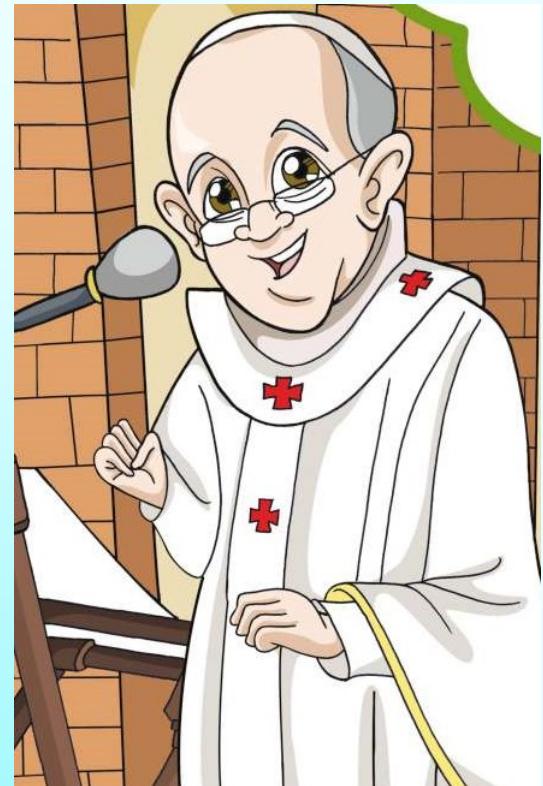
Cari ragazzi e ragazze ,
vi invito a guardare alla missione nei
paesi lontani, come ad una grande,
immensa opera di misericordia.

Già ci siamo allenati per tutto l'anno ma da oggi ancor di più
dobbiamo, come i veri missionari andare alla ricerca dei luoghi
abitati da poveri e bisognosi.

Mettiamoci al loro servizio con ciò di cui siamo capaci, per por-
tare il messaggio della compassione di Dio.

Tutti voi, ne sono certo che siete capaci, prendetevi cura di
coloro che ancora non hanno incontrato Gesù, fatelo conoscere
attraverso gli episodi che avete ascoltato durante la catechesi
dai vostri catechisti.

E la gioia riempirà i vostri cuori e la vita di tutti i bambini del
mondo.



Buon cammino!

Il 4 settembre 2016 una donna, **Madre Teresa di Calcutta** è stata proclamata santa proprio perché ha vissuto con i poveri portando loro la compassione di Dio . Ecco la sua storia:

1910. Il 26 agosto Agnes Gonxha , la futura Madre Teresa nasce a Scopje .

Il giorno successivo viene battezzata nella Parrocchia del Sacro Cuore.



1916. Agnes riceve i sacramenti dell'Eucaristia e della Cresima ed inizia a frequentare la scuola.

1918. In autunno il papà Nikola muore , probabilmente dopo essere stato avvelenato dagli avversari politici serbi . Per tirare avanti la famiglia, mamma Drane si dedica all'attività di sartoria .

1922. Nel pomeriggio del 15 agosto, Agnes percepisce per la prima volta la chiamata del Signore che le chiede di consacrarsi a Lui.

1928. Il 26 settembre, Agnes parte in treno da Scopje per Zagabria. Giunge poi alla casa Madre delle sorelle di Loreto in Irlanda il 12 ottobre. Il 1° dicembre la novizia Agnes insieme con tre suore irlandesi salpa con la nave verso l'India.

1929. Il 6 gennaio giunge a Calcutta e dopo qualche giorno trascorso nella Loreto House , prende il treno e arriva dalle suore di Loreto ai piedi dell' Himalaya , dove il 23 maggio viene ufficialmente ammessa nel noviziato.

1931. Il 25 maggio pronuncia i voti temporanei e comincia ad essere chiamata suor Teresa. Al rientro a Calcutta , le viene affidato l'incarico di insegnare storia e geografia nella scuola in lingua bengali.

1937. Il 24 maggio pronuncia i voti definitivi e poi verrà da tutti chiamata Madre Teresa.

1940. Viene mandata ad insegnare nella scuola della Parrocchia di Santa Teresa.

1942. Il complesso scolastico di Loreto House viene requisito dai militari britannici, che lo adattano a ospedale.

1946. il 9 settembre , per la prima volta sente la voce di Cristo che le svela la chiamata nella chiamata.

1948. Il 7 febbraio invia la lettera nella quale domanda ufficialmente alla Santa Sede di poter uscire dalla Congregazione di Loreto per dare vita alle **"missionarie della carità"**.

1961. In ottobre M Teresa viene eletta superiora generale .

1979. Riceve il premio nobel per la pace.

1986. In febbraio Giovanni Paolo II va in visita pastorale in India e si reca da Madre Teresa di Calcutta nella casa dei moribondi.

1997. Madre Teresa muore a Calcutta.

2016. Il 4 settembre Madre Teresa è innalzata alla gloria degli altari e diventata SANTA!!!

Le caratteristiche del RAGAZZO MISSIONARIO

ORECCHIE TESE

Sa ascoltare gli amici

MENTE APERTA

Dialoga con tutti, sa che la differenza è una ricchezza e non una barriera

SORRISO

Esprime la BONTÀ di Dio con gesti semplici

OCCHI BEN APERTI

Non si ferma al primo sguardo, ma va oltre l'apparenza



CUORE ATTENTO

Deve essere misericordioso come Gesù.

MANI SPORCHE

Si sporca le mani.
Alle parole fa seguire i fatti.

SCARPE CONSUMATE

È appassionato della strada;
ama andare incontro alla gente.

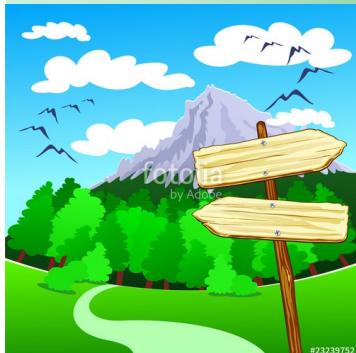
MONDO e VANGELO IN TASCA

In una mano il vangelo,
nell'altra la realtà di ogni giorno.



Madre Teresa ci invita in questo mese missionario ad intraprendere un percorso in cinque tappe che rappresenta la direzione e lo scopo del suo lavoro compiuto tra i più poveri di Calcutta; ma anche un itinerario che ciascuno di noi può percorrere all'interno del proprio cuore per imparare a pregare con più sincerità, ad amare con più intensità e a offrirsi in modo più totale agli altri.

Il frutto del SILENZIO è la PREGHIERA.



Abituati a contare fino a cento prima di dire qualcosa che potrebbe ferire qualcuno. Ci sono delle parole che creano ferite che non guariscono.

IMPEGNO: OGGI PRIMA DI PARLARE PENSO BENE A COSA VOGLIO DIRE E NELLA PREGHIERA CHIEDO A DIO LA FORZA DI AIUTARMI..

Il frutto della PREGHIERA è la FEDE.

Uno dei passi più belli e più incoraggianti del Vangelo sono le parole di Gesù sulla fede: “ Beati quelli che, pur non avendo visto, crederanno”.

IMPEGNO : OGGI CERCHERO' UN ANGOLO SILENZIOSO DI CASA E MI METTERO' A PREGARE CON IL VANGELO

il frutto della FEDE è l'AMORE.

L'amore non è semplicemente un sentimento . L'amore per il discepolo di Gesù, l'essere suo amico, è una cosa estremamente concreta : Amare significa donare del tempo agli altri, fare piccole cose belle e buone per gli altri.

IMPEGNO : OGGI VOGLIO Sperimentare nei momenti in famiglia quanto voglio bene a papa' e a mamma.

il frutto dell'AMORE è il SERVIZIO.



Non si vive da soli , abbiamo sempre bisogno di qualcuno che stia accanto a noi e che condivida con noi la bella avventura della vita. Il vero AMORE è come un cammino da compiere: è passare dall' "io" (che pensa solo a se stesso), al "noi" momento d'incontro e relazioni.

IMPEGNO : OGGI AIUTERO' QUALCUNO CHE HA BISOGNO DI ME .

il frutto del SERVIZIO è la PACE.

Madre Teresa ci incoraggia :

il frutto del silenzio è la preghiera, il frutto della preghiera è la fede, il frutto della fede è l'amore, il frutto dell'amore è il servizio, il frutto del servizio è la pace , quella pace che sperimentiamo nel nostro cuore e che soltanto Dio può dare quando facciamo il bene.

IMPEGNO: CERCHERO' DI FARE OGNI COSA CON AMORE E SCOPRIRO' COSI' LA PACE CHE DIO CI DONA.



PREGHIERA

Signore, quando ho fame ,
dammi qualcuno che ha bisogno di cibo,
quando ho un dispiacere ,
offrirmi qualcuno da consolare;
quando la mia croce diventa pesante,
fammi condividere la croce di un altro
quando non ho tempo
dammi qualcuno che io possa aiutare
per qualche momento;
quando sono umiliato ,
fa' che io abbia qualcuno da lodare
quando sono scoraggiato ,
mandami qualcuno da incoraggiare
quando ho bisogno della comprensione degli altri ,
dammi qualcuno che ha bisogno della mia ,
quando ho bisogno che ci si occupi di me
mandami qualcuno di cui occuparmi
quando penso solo a me stesso,
attira la mia attenzione su un'altra persona.

Rendici degni , Signore , di servire i nostri fratelli
che in tutto il mondo vivono e muoiono poveri ed affamati .

*Dà loro oggi, usando le nostre mani, il loro pane quotidiano,
e dà loro per mezzo del nostro amore comprensivo ,
pace e gioia .*

